



Fonte:
 ISTAT - Censimento 2011
 ISTAT - Rilevazioni annuali

I due diagrammi che precedono costituiscono una sorta di sintesi dei grafici 12 e 13; in essi abbiamo voluto rappresentare graficamente la forte disuguaglianza nella distribuzione della popolazione nelle diverse fasce altimetriche.

Il fenomeno, di dimensioni sostanzialmente analoghe nei due anni considerati, è visualizzato dalla curva di concentrazione, la cui convessità è conseguenza della diversa distribuzione della popolazione nelle fasce altimetriche: si noti che, nel 26% circa dei Comuni (1^a fascia) risiede poco meno del 60% della popolazione; sommando il 43% dei Comuni compresi nella seconda fascia (69% in totale) si raggiunge l'88% della popolazione; nell'ultima fascia (poco più del 31 % dei Comuni) è presente solo il 12% circa della popolazione.

Se la popolazione fosse uniformemente distribuita in tutti i Comuni, la rappresentazione grafica sarebbe un tratto rettilineo (retta di equidistribuzione).

In sintesi, dal punto di vista grafico, quanto più la curva di concentrazione si allontana dalla retta di *equidistribuzione*, tanto più aumenta la concentrazione, vale a dire lo squilibrio nella ripartizione del fenomeno esaminato, nel nostro caso la popolazione.